

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA Roma, 30 aprile 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685333 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato, sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2001, n. 271.

Progetto per la realizzazione di un complesso scolastico nelle frazioni di Corese Terra e Borgo Quinzio. Restituzione. Comune di Para Sabbia. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2001, n. 309.

Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, art. 2, comma 1, lett. b). Convenzione con la Università. Approvazione schema tipo. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 358.

Modificazioni ed integrazioni agli allegati della deliberazione di Giunta regionale 24 ottobre 2000, n. 2169 concernente «Piano di riparto delle risorse umane, finanziarie e strumentali individuate dagli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59». Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 359.

Fondazione «Salus Populi Romani» di Roma. Modifica statutaria. Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 360.

Criteri di indirizzo per lo svolgimento delle funzioni di polizia mineraria ed amministrative nell'ambito delle risorse geotermiche D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2000, n. 446. Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 370.

Incentivi per l'istituzione e la gestione dello sportello unico per le attività produttive. Criteri di finanziamento. Integrazione e rettifica delibera di Giunta regionale n. 2514/2000. Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 375.

IPAB «Istituto Romano San Michele» di Roma. Nomina presidente. Pag. 23

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

13 MAR. 2001

=====

ADDI' 13 MAR. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - IANNARILLI - ROBILOTTA.

DELIBERAZIONE N° 359

OGGETTO: ~~.....~~ FONDAZIONE "SALUS POPULI ROMANI" DI
ROMA. MODIFICA STATUTARIA.



Oggetto: Fondazione "SALUS POPULI ROMANI" di Roma.
Modifica statutaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per gli Affari Istituzionali ed Enti Locali

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24.7.1977, n. 616;
- VISTO l'art. 14 e seguenti del codice civile;
- VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 e le relative disposizioni di attuazione;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 9006 del 31.10.1995 con la quale è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione "SALUS POPULI ROMANI" di Roma;
- VISTA l'istanza pervenuta in data 15.12.2000, con la quale la Fondazione "SALUS POPULI ROMANI" di Roma chiede l'approvazione delle modifiche apportate in data 07.05.1999 dal Consiglio Direttivo degli articoli 5, 6 e 8 dello Statuto, al fine di rendere più snella la gestione del rinnovo delle cariche;
- VISTI gli atti istruttori ed in particolare:
- a) il certificato di iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale Civile di Roma;
 - b) il verbale della seduta del Consiglio Direttivo del 07.05.1999, relativo alla modifiche degli articoli suindicati;
 - c) l'atto notarile del 31.10.2000, repertorio n. 274390, raccolta n. 39195, con il quale viene redatto il nuovo Statuto della Fondazione "SALUS POPULI ROMANI" di Roma;
- RITENUTO di accogliere la richiesta di modifica degli articoli 5, 6 e 8 dello Statuto della Fondazione "SALUS POPULI ROMANI" di Roma;
- VISTA la legge 15.05.1997, n. 127;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare le modifiche apportate dal Consiglio Direttivo della Fondazione "SALUS POPULI ROMANI" con sede in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano n. 6/A, agli articoli 5, 6 e 8 dello statuto come di seguito riportato:



Art. 5 - amministrazione

La Fondazione è diretta e amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da cinque membri di cui un Presidente, un Vice-Presidente e tre Consiglieri.

Fanno parte del Consiglio Direttivo in ragione del loro ufficio il Direttore pro-tempore della Caritas Diocesana di Roma ed il Segretario Generale pro-tempore del Vicariato di Roma che ricoprono rispettivamente la carica di Presidente e di Consigliere del Consiglio Direttivo. E' demandato al Cardinal Vicario il compito di nominare per i trienni successivi alla costituzione i tre Consiglieri che non fanno parte del Consiglio Direttivo in ragione del loro ufficio.

Il Consiglio Direttivo provvede ad investire le somme che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione nel modo che riterrà maggiormente redditizio e sicuro, nonché alla gestione delle rendite prodotte dal patrimonio.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipa la maggioranza dei consiglieri in carica e vengono presi a maggioranza dei voti dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Presidente provvede:

- alla esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo;
- alla firma degli atti sociali;
- alla convocazione del Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dallo Statuto;
- alla coordinazione dell'attività dei membri incaricati.

Il Presidente rappresenta ufficialmente la fondazione nei confronti dei terzi ed eventualmente anche in giudizio.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri:

- a) il Vice-Presidente, che sostituisce il Presidente durante la sua assenza assumendone le varie attribuzioni;
- b) il segretario che provvede ad eseguire le disposizioni del Presidente per l'applicazione dei deliberati del Consiglio Direttivo, a redigere i verbali delle sedute del Consiglio stesso, nonché alla tenuta dei libri sociali;
- c) l'economista-cassiere che provvede alla gestione finanziaria secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Altri incarichi possono essere conferiti per determinati obiettivi tecnici e promozionali.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre, ove lo ritenesse opportuno, istituire la categoria degli "Amici sostenitori" della Fondazione; detta qualifica, meramente onoraria ed assolutamente priva di ogni potere amministrativo, deliberativo o consultivo, potrà essere attribuita a coloro che spontaneamente volessero contribuire ad alimentare il patrimonio della Fondazione.

Per l'amministrazione dei fondi saranno accesi depositi bancari e depositi titoli intestati alla Fondazione, sui quali potranno operare, con firme comunque abbinata, il Presidente, il Vice-Presidente e l'economista cassiere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola una volta al mese e può inoltre essere convocato, in qualsiasi momento, dal Presidente per sua iniziativa, d'intesa con almeno un consigliere o in seguito a domanda scritta di almeno tre consiglieri.

Art. 6 - impiego del patrimonio

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente con apposita delibera le percentuali del patrimonio, fatta salva la dotazione patrimoniale iniziale, da destinare sia a fondo di garanzia per la concessione del credito sia a beneficenza diretta; per quest'ultima la percentuale non potrà, in ogni caso, superare il 20% del valore netto del patrimonio mobiliare della Fondazione. I beneficiari delle somme erogate dalla Fondazione per il raggiungimento del suo scopo vengono scelti secondo la graduatoria che sarà formata



In base al regolamento che il Consiglio Direttivo emanerà di anno in anno con apposita delibera. Gli interessi maturati entrano a far parte del patrimonio, al netto delle spese di gestione.

Art. 8 - comitato dei saggi

Il Comitato dei saggi è composto da sei membri, e precisamente:

- 1 - Il Cardinale Vicario di Roma, che ne riveste di diritto il ruolo di Presidente,
- 2 - Il Vice Gerente della Diocesi di Roma;
- 3 - Il Vescovo incaricato della pastorale della Famiglia;
- 4 - Il Vice Direttore della Caritas Diocesana di Roma;
- 5 - Un religioso scelto tra i responsabili amministrativi della Diocesi di Roma;
- 6 - Un esperto finanziario scelto tra gli operatori volontari della Caritas.

I membri che fanno parte del Comitato dei Saggi in ragione del loro ufficio, durano in carica fino a quando ricoprono l'ufficio stesso, mentre gli altri due membri, di cui ai punti 5 e 6, durano in carica tre anni e possono essere confermati o sostituiti dal Cardinal Vicario di Roma.

Il Comitato dei Saggi esprimerà pareri non vincolanti su qualsiasi argomento che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno sottoporre al suo esame.

Spetta al Comitato dei Saggi:

- prendere visione del bilancio economico e della relazione sulle attività svolte dalla Fondazione al fine di formulare al Consiglio Direttivo eventuali pareri non vincolanti.

La deliberazione in parola non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15.5.1997.

La presente deliberazione verrà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio e trasmessa all'Ente interessato.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 MAR. 2001

